



**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

– INTRODUZIONE	5
– CONTO DEL BILANCIO	5
– Verifiche preliminari	5
– Gestione Finanziaria.....	6
– Risultati della gestione.....	6
– Saldo di cassa	6
– Risultato della gestione di competenza.....	7
– Risultato di amministrazione	10
– Conciliazione dei risultati finanziari	12
– VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	13
– ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	13
– Entrate Tributarie.....	13
– Contributi per permesso di costruire	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	15
– Entrate Extratributarie.....	16
– Proventi dei servizi pubblici.....	16
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
– Proventi dei beni dell'ente.....	17
– Spese correnti	17
– Spese per il personale	18
– Contrattazione integrativa.....	21
– Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	21
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	22
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
– Spese in conto capitale.....	22
– Limitazione acquisto immobili	22
– Limitazione acquisto mobili e arredi	22
– Fondi spese e rischi futuri.....	22
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	23
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	23
– ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
– ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	25
– RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	25
– PARAMETRI DI RICONTRIO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'	

STRUTTURALE	26
- RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	26
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	26
- CONTO ECONOMICO	27
- CONTO DEL PATRIMONIO	29
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	31
- CONCLUSIONI.....	31

Comune di Torregrotta (ME)

Il Revisore Unico dei Conti

Verbale n. 10

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

Il giorno 12 del mese di maggio anno 2016 alle ore 9,00, presso il Comune di Torregrotta, il sottoscritto Revisore Unico dei conti, ricevuto via pec in data 4/5/2016 lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge ed alla proposta di deliberazione consiliare, ai sensi e nel rispetto

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2,

- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194,

- dello statuto e del regolamento di contabilità,

- dei principi contabili per gli enti locali,

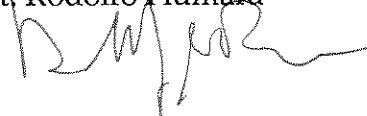
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali, approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili,

procede all'esame della allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Torregrotta, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Le operazioni sono terminate alle ore 20,30 e sono riprese, il giorno successivo 13/5/2016, alle ore 11,00 e terminate alle ore 13,00.

Il Revisore

Dott. Rodolfo Fiumara



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rodolfo Fiumara, Revisore unico dei conti del Comune di Torregrotta (ME),

- ◆ ricevuta in data 4/5/2016, via pec, la documentazione relativa al rendiconto anno 2015;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Revisore ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 234.198,03 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 62 del 3/5/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

Il Revisore, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1687 reversali e n. 1734 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- l'Ente non ha utilizzato, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca UNICREDIT S.p.A. Ag, di Pace del Mela, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.974.663,54
Riscossioni	1.772.206,76	3.499.644,10	5.271.850,86
Pagamenti	1.072.458,59	4.309.513,75	5.381.972,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.864.542,06
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.864.542,06
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.864.542,06
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	318.162,00
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	318.162,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'assenza di anticipazioni di cassa, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	3.298.531,40	2.765.172,64	2.974.663,54
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di € 318.162,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di € 318.162,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di € 402.933,62, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti di competenza	6.607.511,26	5.589.240,31	5.890.929,98
Impegni di competenza	6.645.102,64	5.426.651,15	5.487.996,36
Saldo (avanzo) di competenza	-37.591,38	162.589,16	402.933,62

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
		5	2015
Riscossioni	(+)		3.499.644,10
Pagamenti	(-)		4.309.513,75
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-809.869,65
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)		
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)		2.391.285,88
Residui passivi	(-)		1.178.482,61
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.212.803,27
Saldo avanzo di competenza			402.933,62

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.879.141,64	2.707.153,85	2.617.480,30
Entrate titolo II	1.656.258,33	1.523.636,36	1.364.500,47
Entrate titolo III	603.228,71	598.609,33	721.750,55
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.138.628,68	4.829.399,54	4.703.731,32
Spese titolo I (B)	5.311.016,67	4.533.948,03	4.378.720,41
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	64.323,02	67.934,31	71.748,72
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-236.711,01	227.517,20	253.262,19
FPV di parte corrente iniziale (+)			217.535,35
FPV di parte corrente finale (-)			311.349,89
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-93.814,54
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	120.009,35		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	116.701,66	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	116.701,66		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	227.517,20	159.447,65
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	978.859,62	255.286,63	565.878,55
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	978.859,62	255.286,63	565.878,55
Spese titolo II (N)	779.739,99	320.214,67	416.207,12
Differenza di parte capitale (P=M-N)	199.119,63	-64.928,04	149.671,43
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	116.701,66	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			404.979,99
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	64.928,04	542.214,34

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	484.618,93	484.618,93
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	265.900,78	265.900,78
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.232,07	1.232,07
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	751.751,78	751.751,78

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	116.912,81	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.232,07	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	118.144,88	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	163.582,21	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	163.582,21	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		-45.437,33

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della *legge 31 dicembre 2009, n. 196*, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di € 5.448.180,21, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.974.663,54
RISCOSSIONI	1.772.206,76	3.499.644,10	5.271.850,86
PAGAMENTI	1.072.458,59	4.309.513,75	5.381.972,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.864.542,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.864.542,06
RESIDUI ATTIVI	3.172.192,24	2.391.285,88	5.563.478,12
RESIDUI PASSIVI	1.085.027,48	1.178.482,61	2.263.510,09
<i>Differenza</i>			3.299.968,03
<i>FPV per spese correnti</i>			311.349,89
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			404.979,99
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.448.180,21

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.045.131,68	5.237.008,02	5.448.180,21
di cui:			
a) parte accantonata	147.123,28	133.484,70	2.218.582,38
b) Parte vincolata	690.859,94	625.931,90	625.931,90
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	4.207.148,46	4.477.591,42	2.603.665,93

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	625.931,90
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	625.931,90

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.107.490,38
accantonamenti per contenzioso	100.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	11.092,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.218.582,38

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	180.000,00				0,00	180.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		542.214,34			0,00	542.214,34
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	180.000,00	542.214,34	0,00	0,00	0,00	722.214,34

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue: l'importo di € 180.000,00, applicato per spese correnti, non è stato di fatto utilizzato.

L'importo di € 542.214,34, applicato per spese in conto capitale, è l'avanzo scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui.

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non

vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.438.050,21	1.772.206,76	3.172.192,24	- 493.651,21
Residui passivi	3.175.705,73	1.072.458,59	1.085.027,48	- 1.018.219,66

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	5.890.929,98
Totale impegni di competenza (-)	5.487.996,36
SALDO GESTIONE COMPETENZA	402.933,62
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	493.651,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.018.219,66
SALDO GESTIONE RESIDUI	524.568,45
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	402.933,62
SALDO GESTIONE RESIDUI	524.568,45
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	722.214,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.514.793,68
F P V SPESE CORRENTI	-311.349,89
F P V SPESE C/CAPITALE	-404.979,99
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	5.448.180,21

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	5350
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	5318
3	SALDO FINANZIARIO	32
4	SALDO OBIETTIVO 2015	25
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	25
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	7

L'ente ha provveduto in data 30/3/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.075.897,76	750.000,00	741.645,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	29.602,00	56.246,93	116.912,81
T.A.S.I.		378.000,00	338.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	325.000,00	325.000,00	330.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.316,61	2.760,73	4.090,68
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	12.039,57	281,70	16,34
Totale categoria I	1.445.855,94	1.512.289,36	1.530.664,83
Categoria II - Tasse			
TOSAP	28.059,14	29.489,28	29.877,22
TARI		741.663,16	731.228,77
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	800.890,00		
Altre tasse (TEFA)	74.867,70	37.084,00	36.562,31
Totale categoria II	903.816,84	808.236,44	797.668,30
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.425,85	920,30	460,22
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	528.043,01	385.707,75	288.686,95
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	529.468,86	386.628,05	289.147,17
Totale entrate tributarie	2.879.141,64	2.707.153,85	2.617.480,30

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi, prudenzialmente non sono state accertate le somme risultanti dagli avvisi di accertamento notificati entro il 31/12/2015 e non ancora definitivi a quella data e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU	150.000,00	116.912,81	77,94%	32.255,19	27,59%
Recupero evasione altri tributi					
Totale	150.000,00	116.912,81	77,94%	32.255,19	27,59%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		314.706,76	100,00%
Residui riscossi nel 2015		13.467,92	4,28%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		978,00	0,31%
Residui (da residui) al 31/12/2015		300.260,84	95,41%
Residui della competenza		84.657,62	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
€ 233.403,32	€ 141.642,51	€ 151.118,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE					
				19	
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)		
2013	233.403,32	50,00%	50,00%		
2014	141.642,51	0,00%	0,00%		
2015	151.118,57	0,00%	0,00%		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale					
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio					

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI				21
	2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	236.692,63	168.824,73	163.044,44	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	772.466,76	689.947,98	685.839,78	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	619.382,17	634.922,61	484.618,93	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			22.104,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	27.716,77	29.941,04	8.893,32	
Totale	1.656.258,33	1.523.636,36	1.364.500,47	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	488.243,69	513.485,12	455.403,43
Proventi dei beni dell'ente			100,00
Interessi su anticip.ni e crediti	633,11	2.934,55	3.612,75
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	114.351,91	82.189,66	262.634,37
Totale entrate extratributarie	603.228,71	598.609,33	721.750,55

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, accudito e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
<i>RENDICONTO 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	25.088,64	39.390,99	-14.302,35	63,69%	
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	25.088,64	39.390,99	-14.302,35	63,69%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	2.077,15	2.269,44	2.464,14
riscossione	1.100,25	2.048,34	564,64
%riscossione	52,97	90,26	22,91

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS		1.038,58	1.134,72	1.232,07
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00	0,00
entrata netta		1.038,58	1.134,72	1.232,07
destinazione a spesa corrente vincolata		1.038,58	1.134,72	1.232,07
Perc. X Spesa Corrente		100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	71.005,71	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.604,16	2,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	69.401,55	97,74%
Residui della competenza	1.899,50	
Residui totali	71.301,05	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono aumentate di € 100,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

Non vi sono residui per proventi di beni dell'Ente

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

		28		
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.740.208,40	1.656.186,28	1.540.442,17
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	76.591,83	81.644,07	63.241,51
03 -	Prestazioni di servizi	2.376.708,07	2.136.731,64	2.082.396,99
04 -	Utilizzo di beni di terzi	18.027,24	16.675,20	15.323,16
05 -	Trasferimenti	881.777,62	418.303,18	377.479,03
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	38.718,42	35.107,11	31.292,70
07 -	Imposte e tasse	115.454,40	110.504,09	104.962,64
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	63.530,69	78.796,46	163.582,21
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		5.311.016,67	4.533.948,03	4.378.720,41

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'art. 19, punto 8, L. 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater L. 296/2006

Spese per il personale			29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015	
spesa intervento 01	1.772.427,64	1.540.442,17	
spese incluse nell'int.03	13.030,20	11.161,00	
irap	107.872,15	97.232,16	
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.893.329,99	1.648.835,33	
spese escluse	321.371,04	223.813,87	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.571.958,95	1.425.021,46	
Spese correnti	4.673.915,64	4.378.720,41	
Incidenza % su spese correnti	33,63%	32,54%	

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo. In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.198.950,72
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	1.161,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	319.743,86
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	97.232,16
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	31.747,59
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.648.835,33

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	117.903,69
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	58.197,69
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	47.712,49
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		223.813,87

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 17/7/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	60	58	56
spesa per personale	1.858.053,46	1.519.695,51	1.425.021,46
spesa corrente	5.311.016,67	4.533.948,03	4.378.720,41
Costo medio per dipendente	30.967,56	26.201,65	25.446,81
incidenza spesa personale su spesa corrente	34,98%	33,52%	32,54%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	33
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	98.403,71	106.339,51	97.934,81	
Risorse variabili	36.415,90	10.805,60	2.300,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis		-6.630,88		
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni				
Totale FONDO	134.819,61	110.514,23	100.234,81	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			2.300,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,7500%	2,4400%	6,5100%	

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha conferito incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è aumentata di € 93,38 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi						34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento	
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.000,00	80,00%	800,00	380,00	0,00	
Sponsorizzazioni	12.000,00	100,00%	0,00		0,00	
Missioni		50,00%	0,00		0,00	
Formazione	600,00	50,00%	300,00	150,00	0,00	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad € 380,00, vedi allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad € 31.292,70 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,70 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,67 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che le principali spese previste e non impegnate sono relative a:

€ 361.340,00 (rifacimento rete idrica e fognaria) somma non impegnata in quanto, per la maggior parte, sarebbe dovuta essere finanziata dall'entrata di alienazione beni patrimoniali, non realizzata.

€ 94.316,07 (costruzione loculi cimitero) somma non impegnata in quanto correlata ad entrata non del tutto realizzata.

€ 227.297,34 (costruzione scuola elementare) somma reimputata nell'anno 2016 in quanto non è stata espletata la gara.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato è pari a € 2.107.490,38.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di € 100.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 11.092,00 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	0,90%	0,73%	0,67%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	717.411,12	653.088,10	585.153,79
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-64.323,02	-67.934,31	-71.748,72
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	653.088,10	585.153,79	513.405,07
Nr. Abitanti al 31/12	7.443,00	7.449,00	7.431,00
Debito medio per abitante	87,75	78,55	69,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	38.718,40	35.107,11	31.292,70
Quota capitale	64.323,02	67.934,31	71.748,72
Totale fine anno	103.041,42	103.041,42	103.041,42

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 153 del 20/10/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 62 del 3/5/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati fino all'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi a tutto il 2014 € 196.911,47
- residui passivi a tutto il 2014 € 123.062,47

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	243.367,99	21.958,85	57.021,20	314.403,06	307.440,72	596.397,27	1.540.589,09
di cui Tarsu/tari	128,35				292.829,11	323.417,88	616.375,34
di cui F.S.R o F.S.						16.374,02	16.374,02
Titolo II	48.432,83	13.762,16	36.963,67	24.538,51	37.376,92	1.094.474,53	1.255.548,62
di cui trasf. Stato						163.044,44	163.044,44
di cui trasf. Regione					19.676,92	1.086.721,57	1.106.398,49
Titolo III	544.451,27	122.626,27	348.804,38	374.222,48	401.402,75	427.972,89	2.219.480,04
di cui Tia			189.501,58				189.501,58
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	836.252,09	158.347,28	442.789,25	713.164,05	746.220,39	2.118.844,69	5.015.617,75
Titolo IV	74.886,25		25.482,64			265.900,78	366.269,67
di cui trasf. Stato	74.886,25						74.886,25
di cui trasf. Regione			25.482,64			265.900,78	291.383,42
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	74.886,25	0,00	25.482,64	0,00	0,00	265.900,78	366.269,67
Titolo VI	92.842,38	82.207,91				6.540,41	181.590,70
Totale Attivi	1.003.980,72	240.555,19	468.271,89	713.164,05	746.220,39	2.391.285,88	5.563.478,12
PASSIVI							
Titolo I	153.077,98	28.000,00	425.474,90	121.933,04	235.163,40	912.940,66	1.876.589,98
Titolo II	10.560,48			4.129,50	400,00	259.810,19	274.900,17
Titolo III							0,00
Titolo IV	76.515,45	6.559,69	7.888,30	7.887,07	7.437,67	5.731,76	112.019,94
Totale Passivi	240.153,91	34.559,69	433.363,20	133.949,61	243.001,07	1.178.482,61	2.263.510,09

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per € 234.198,03 tutti derivanti da sentenza di cui € 154.198,03 di parte corrente ed € 80.000,00 in conto capitale:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	26.893,65	73.755,51	234.198,03
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	26.893,65	73.755,51	234.198,03

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per € 10.703,16.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con risorse di bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Riguardo la partecipata dell'Ente ATO ME 2 in liquidazione non è stato possibile effettuare alcuna verifica di debiti e crediti, in quanto, ad oggi, l'ultimo bilancio approvato è relativo all'anno 2009.

Nei confronti della TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SCRL, anch'essa partecipata, l'Ente non risulta avere debiti o crediti.

E' in corso di approvazione la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente pubblica, sul sito internet istituzionale, trimestralmente ed annualmente l'indice di tempestività dei pagamenti

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'Ente periodicamente trasmette, tramite la piattaforma della certificazione dei crediti, il file dei pagamenti disposti.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili (Tesoriere UNICREDIT S.p.A. Ag. di Pace del Mela, Economo sig. Trio Francesco) hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate rettifiche e integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali. Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		1.018.219,66
- sopravvenienze attive		0,00
Totale		1.018.219,66
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		476.938,82
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		493.651,21
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		970.590,03

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

49

Risultato finanziario di competenza		163.390,01
Rettifiche entrate correnti	meno	
Rettifiche spese correnti	più	
Integrazioni positive	più	1.018.219,66
Integrazioni negative	meno	970.590,03
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno	
Storno accertamenti entrate titolo V	meno	
Storno impegni titolo II spesa	più	
Storno impegni titolo III spesa	più	
Risultato economico		211.019,64

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	5.254.697,23	4.826.464,99	4.700.118,57
B	Costi della gestione	5.656.400,72	4.886.614,55	4.660.264,74
	Risultato della gestione	-401.703,49	-60.149,56	39.853,83
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
	Risultato della gestione operativa	-401.703,49	-60.149,56	39.853,83
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-38.085,29	-32.172,56	-27.679,95
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-225.705,33	-118.465,98	198.845,76
	Risultato economico di esercizio	-665.494,11	-210.788,10	211.019,64

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è dovuto ad una riduzione dei costi della gestione, necessaria per garantire il rispetto del patto di stabilità.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
447.633,14	466.570,09	476.938,82

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.018.219,66
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	341.355,34	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	676.864,32	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.018.219,66
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		325.722,69
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi accanton. Sval. Crediti	162.140,48	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	163.582,21	
Insussistenze attivo		493.651,21
Di cui:		
- per minori crediti	493.651,21	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		819.373,90

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
				54
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	12.002.760,05	459.612,70	-577.057,88	11.885.314,87
Immobilizzazioni finanziarie	31.231,98			31.231,98
Totale immobilizzazioni	12.033.992,03	459.612,70	-577.057,88	11.916.546,85
Rimanenze				0,00
Crediti	5.711.640,21	619.079,12	-663.217,21	5.667.502,12
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.974.663,54	-110.121,48		2.864.542,06
Totale attivo circolante	8.686.303,75	508.957,64	-663.217,21	8.532.044,18
Ratei e risconti			519,58	519,58
				0,00
Totale dell'attivo	20.720.295,78	968.570,34	-1.239.755,51	20.449.110,61
<i>Conti d'ordine</i>	995.119,28	-43.405,58	-676.813,53	274.900,17
Passivo				
Patrimonio netto	11.080.234,35	418.600,91	-207.581,27	11.291.253,99
Conferimenti	6.874.321,19	472.288,55	-690.768,11	6.655.841,63
Debiti di finanziamento	585.153,79	-71.748,72		513.405,07
Debiti di funzionamento	2.058.840,46	159.104,86	-341.355,34	1.876.589,98
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	121.745,99	-9.675,26	-50,79	112.019,94
Totale debiti	2.765.740,24	77.680,88	-341.406,13	2.502.014,99
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	20.720.295,78	968.570,34	-1.239.755,51	20.449.110,61
<i>Conti d'ordine</i>	995.119,28	-43.405,58	-676.813,53	274.900,17

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA dal confronto con la dichiarazione annuale

credito verso l'Erario per iva	57
Credito o debito Iva anno precedente	245.745,00
Utilizzo credito in compensazione	109.669,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	32.052,00
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	104.024,00

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Sono stati rilevati risconti attivi per € 519,58.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Gli aspetti evidenziati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Il Revisore Unico dei Conti
dott. Rodolfo Fiumara

